www.smrosario.org
24 DICEMBRE 2017
ANNO VII - N°252

# "Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

**Dal Vangelo secondo Luca** (1,26-38 )

## «NON TEMERE, MARIA, PERCHÉ HAI TROVATO GRAZIA PRESSO DIO»

Luca 1,30

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

*www.smrosario.org*

## PARTECIPARE AL PROGETTO DI DIO

Il Vangelo di Luca ci presenta la testimonianza di Maria, Madre di Dio che con il suo sì, collabora affinché si realizzi il progetto divino. Progetto che va oltre il concepimento nel grembo di una vergine, oltre la nascita del Messia, perché attraverso di lei abbiamo la rivelazione, la certezza che il figlio che nascerà "sarà Santo e chiamato Figlio di Dio". Dio opera attraverso di lei con la sua adesione; attraverso il suo Sì, realizza il suo progetto. Tutti noi abbiamo un'annunciazione personale, tutti abbiamo una proposta che ci invita a partecipare al progetto di Dio. Il credente però è colui che è capace di ascoltare, di riflettere, di fidarsi e di rispondere "sì".

*Pinuccia Minunno*

**IL PRESEPE IN FAMIGLIA**

Invia la foto o un piccolo video del Presepe che hai realizzato nella tua casa all'indirizzo mail:
**presepeinfamiglia@smrosario.org**
e sarà pubblicata sul nostro sito!

## VELE DI SPERANZA

Natale,
mistero di un vento
che riempie di speranza
le vele della nostra vita.

E fra le ali del vento
Tu, o Cristo,
hai varcato le porte dell'infinito
per cercarmi,
per riscaldare gli inverni della mia vita
e donare amore al mio cuore.

E la vita rinasce,
la storia è illuminata,
la gioia è parte del nostro essere...

Tra l'ondeggiare del mare,
spiegate sono le mie vele alla brezza del mattino
e gonfie del vento dello Spirito,
con fiducia solco il mare della vita
perché Tu, oggi, Bambino,
sei venuto nella mia storia.

***Il parroco***
tostangelo@yahoo.it

**È il Natale di Gesù! È gioia, è gioia grande per tutti e per te, credente! È l'angelo Gabriele, che porta a Maria questo lieto annunzio: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te". L'evangelista Luca con l'annuncio a Maria porta nel mondo la Parola che si incarna nel grembo di Maria. E' l'inizio concreto della storia di salvezza, promessa nel tempo ed ora giunta al suo compimento. La parola dell'angelo è sconvolgente per Maria "promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe", ora è chiamata ad una missione al di sopra di ogni visione umana, del tutto imprevista e per questo rimane "turbata". "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio". Ecco come agisce il Signore! L'eccomi di Maria rende, possibile a Dio, di compiere quello che all'uomo è impossibile. Se anche noi lasciamo entrare "in casa" l'angelo che viene a sconvolgere i nostri progetti per orientarli a quelli di Dio, anche per noi si compirà l'impossibile. Maria in questo è esperta, lasciamoci guidare dalla sua bontà materna, sarà solo gioia! Quella che vogliamo sperimentare sempre e in questi giorni di santa letizia, nelle famiglie e nella nostra chiesa che finalmente risplende in tutta la sua bellezza di luce e di fede, con il presepe, in stile con la chiesa, opera dell'amico Fernando Martire, che ci porta a contemplare il mistero dell'Incarnazione nella sua semplicità. A lui il nostro grazie, come a Pinuccia Minunno per il Vangelo.**
**A tutti auguri di gioia nel Natale di Gesù!**

***p. Raffaele Angelo Tosto***

# NATALE 2017

*Messaggio di Mons. Giuseppe Pavone, Amministratore Diocesano*

*Carissimi,*

in ogni Chiesa e famiglia cristiana, in questi giorni, fanno bella mostra di sé presepi di varia fattura, con grande vanto di chi li ha allestiti. Il Bambino Gesù occuperà il centro della scena, ben illuminato da luci che ne metteranno in risalto la bellezza. Noi ci fermeremo ad ammirare e devotamente resteremo in contemplazione del Bambino che ogni anno ci guarda negli occhi dalla sua condizione di povertà e ci costringe per un attimo a riflettere sulle nostre vite.

Chi è quel Bambino? Il profeta Isaia lo chiama: "Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace" (9,5), il Salmo 110 lo vede come il Re Messia atteso dagli ebrei, Pietro dichiarerà: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente" (Mt 16,16) e Paolo: "Egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò sé stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. (Fil 2,6-7).

Quel Bambino è la manifestazione dell'amore di Dio per l'uomo, e la condizione umile che ha accettato di assumere dimostra quanto sia voluto essere il più vicino possibile all'uomo, al più povero degli uomini.

Il Signore vuole entrare nella nostra storia e, in particolare, nel cuore di ognuno, per regnarvi e per liberarlo da tutti i dominatori occulti che lo imprigionano.

Disponiamoci con cuore aperto, carissimi, di fronte al mistero del Dio che si fa uomo, contempliamo il Bambino Gesù ed eleviamo a Lui la nostra preghiera più accorata. Abbiamo sempre dei buoni motivi per elevare a Lui la nostra preghiera, che siano personali o per le sorti dell'umanità intera.

Quest'anno, in particolare, preghiamo per la nostra Chiesa diocesana che attende l'arrivo del nuovo Pastore nella persona di S.E Mons. Leonardo D'Ascenzo, perché dopo questo lungo periodo di "vacatio", possiamo accogliere il nuovo Vescovo con lo stesso affetto filiale con cui abbiamo amato l'indimenticabile Mons. Giovan Battista Pichierri.

Preghiamo per Mons. Leonardo, perché illuminato dallo Spirito Santo che scenderà su di lui, possa guidarci con la sapienza di un maestro e l'affetto di un padre, con la vitalità che ogni cosa nuova porta con sé, per condurci attraverso i doni sacramentali verso la perfezione cristiana.

Preghiamo per quanti si trovano in questo momento nel buio della speranza, sopraffatti dalla sfiducia nel Signore e negli uomini, provati dalla precarietà del lavoro, da situazioni familiari in cui sono venuti meno l'affetto e la dedizione; per quanti si sentono abbandonati da una umanità frettolosa che non ha tempo per chi rimane indietro, per gli ammalati messi a dura prova dalla sofferenza, per i fanciulli e i giovani che sono il futuro della società e della Chiesa.

Ognuno poi affidi al Bambino Gesù la preghiera per le situazioni personali di particolare impegno con la fiducia di chi sa di essere ascoltato.

Il Cristo che viene squarciando i cieli e facendo di sé il più grande dono all'umanità ci insegna a fare della nostra vita un dono, a rendere il nostro cuore una casa accogliente per tutti, a condividere le nostre ricchezze materiali e spirituali, a consegnare i nostri talenti, ma anche le nostre debolezze nelle mani dei fratelli, oltre che a prenderci cura degli altri quando si consegnano a noi; e questo senza stringere troppo la presa per evitare di distruggerli, ma allo stesso tempo senza fiacchezza nelle mani per evitare che possano cadere. Vivere da figli di Dio è possibile, se impariamo a portarci l'uno nel palmo della mano dell'altro, senza riserve, senza paura, ma con l'assillo costante di custodirci con fraterna sollecitudine. Impariamo da Cristo ad essere dei 'consegnati', a mettere in 'comunione' le nostre vite per creare una 'comunità'.

Auguri di Buon Natale a tutti!

# Il nostro percorso

**Celebrazione Eucaristica Feriale** 7.30 - 18.30 (Sabato 20.30 Neocatecumenale)

**Celebrazione Eucaristica Festiva:** 8.00 - 10.30 - 18.30

---

**Domenica 24** **III DOMENICA DI AVVENTO** - Lit. ore propria
2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA:** 8.00 - 10.30
**19.15 Primi Vespri del Natale**
**23.00 Veglia nella Notte santa e Concelebrazione Eucaristica**

---

**Lunedì 25** **NATALE DEL SIGNORE** - Solennità – Lit. ore propria
Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18

**Celebrazione Eucaristica:** 8.00 - 10.30 - 18.30

***"È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano. ...***
***È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.***
***È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri".***
*S. Teresa di Calcutta*

***Auguri di un Santo Natale dai Padri leonardini!***

---

**Martedì 26** **S. STEFANO** – Festa - Ottava di Natale - Lit. ore propria
At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22

**Celebrazione Eucaristica:** 8.00 - 10.30 - 18.30

---

**Mercoledì 27** **S. GIOVANNI** - Festa - Ottava di Natale - Lit. ore propria - 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8

---

**Giovedì 28** **SS. INNOCENTI** - Festa - Ottava di Natale - Lit. ore propria
1Gv 1,5–2,2; Sal 123; Mt 2,13-18

**19.30** Coro giovani

---

**Venerdì 29** Ottava di Natale - Lit. ore propria - 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35

---

**Sabato 30** **S. RUGGIERO**, Vescovo, patrono principale dell'Arcidiocesi -Solennità -
Lit. ore: proprio della Diocesi - Ger 1,4-10; Sal 22; 2Cor 4,1-2.5-7; Gv 10,11-16

---

**Domenica 31** **SANTA FAMIGLIA** - Festa – Lit. ore propria
Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA:** 8.00 - 10.30 - 18.30
**18.30** Celebrazione Eucaristica e canto del *Te Deum.* Alla celebrazione del ringraziamento di fine anno è annessa l'*indulgenza plenaria.*

---

**Lunedì I Gennaio 2018** **MARIA SS. MADRE DI DIO** - Solennità - Lit. ore propria
Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 - **GIORNATA MONDIALE DELLA PACE**
Consegna del Santo protettore dell'anno

**Celebrazione Eucaristica:** 8.00 - 10.30 - 18.30

***Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,***
***Santa Madre di Dio:***
***non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,***
***ma liberaci da ogni pericolo,***
***o Vergine gloriosa e benedetta.***